

# La Nostra Pieve

Parrocchia di San Giovanni Battista in Pieve Cesato  
Via Accarisi 57 - 48018 Faenza (RA) - tel 0546/41249  
Mons. Vittorio Santandrea, Arciprete 347/4838516



Pensieri e Notizie dalla Parrocchia



## Domenica 13 settembre 2020

### 24<sup>a</sup> del Tempo Ordinario

Sir 27,33-28,9 (NV) [gr. 27,30-28,7]; Sal 102 (103); Rm 14,7-9; Mt 18,21-35



**L'unica misura del perdono è perdonare senza misura**

«Non ti dico fino a sette, ma fino a settanta volte sette», cioè sempre. L'unica misura del perdono è perdonare senza misura. Perché il Vangelo di Gesù non è spostare un po' più avanti i paletti della morale, ma è la lieta notizia che l'amore di Dio non ha misura. Perché devo perdonare? Perché cancellare le offese? La risposta è molto semplice: perché così fa Dio.

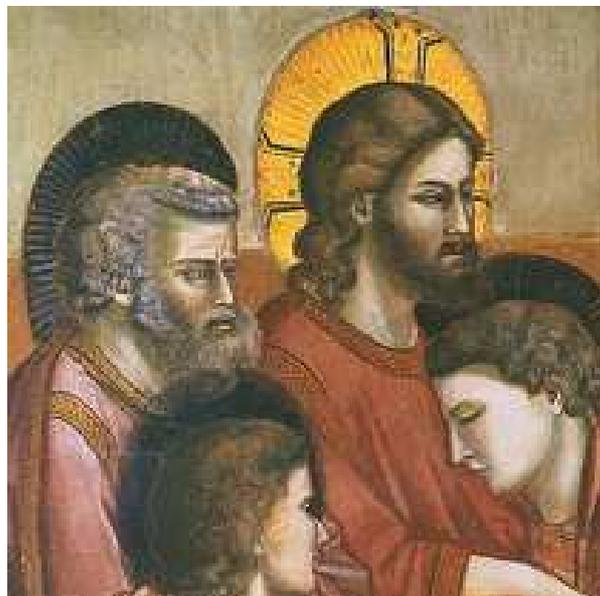
**Gesù lo racconta con la parabola dei due debitori.** Il primo doveva una cifra enorme al suo signore, un debito insolubile. «Allora il servo, gettatosi a terra, lo supplicava.»" e il re provò compassione. Sente come suo il dolore del servo, e sente che questo conta più dei suoi diritti.

"Appena uscito": non una settimana dopo, non il giorno dopo, non un'ora dopo. "Appena uscito". Appena dopo aver fatto l'esperienza di come sia stato grande il cuore del suo signore, incontrando un amico che gli doveva una misera somma «presolo per il collo, lo strangolava gridando: "Dammi i miei centesimi" !!

Quanto ci assomiglia tutto questo... anche noi siamo bravissimi a mettere sul piatto tutti i nostri diritti, ma altrettanto abili nel nascondere i nostri doveri. Dicono che una buona fetta di italiani abbia un sommerso di tasse non pagate. C'è chi può eludere e c'è chi paga fino all'ultimo centesimo.

Dentro di me mi arrabbio quando quei giornalisti sprovveduti vanno da una madre che gli hanno ucciso un figlio e le chiedono se perdona gli assassini. IL PERDONO è una cosa seria, non è un istinto, ma una decisione. E una decisione ha bisogno di tempo per riflettere, per pregare, per chiedere consiglio....

Per riuscire a perdonare la grave offesa ci dobbiamo mettere nelle mani di Dio che ci doni tutti gli aiuti possibili per ritornare a credere negli altri, guardare non al loro passato, ma al loro futuro. Così fa Dio, che ci perdona non come uno smemorato, ma come un liberatore, fino a una misura che si prende gioco dei nostri numeri e della nostra logica.



Giovedì 17 settembre ore 20: Def. Fabbri Ferdinando, Carlo e Luisa

## **Domenica 20 Settembre**

**ore 11:** Santa Messa con la celebrazione del Matrimonio di  
GAUDENZI SARA con MATTEO PINI.

**ore 16,30:** Santa Messa nel 50° Anniversario di Matrimonio di  
GHINI ALBERTO con PIAZZA ROBERTA.

\*\*\*\*\*

**La pandemia ha rivelato il dolore del mondo:** ne ha di certo prodotto e ne produrrà anche in futuro, con conseguenze economiche e sociali vaste e persistenti. Si tratta di sofferenze profonde: come la morte di persone care, soprattutto di anziani, senza la prossimità dell'affetto familiare, il senso di impotenza di medici e infermieri, lo smarrimento delle istituzioni, i dubbi e le crisi di fede, la riduzione o la perdita del lavoro, la limitazione delle relazioni sociali.



**La pandemia ha anche risvegliato bruscamente** chi pensava di poter dormire sicuro sul letto delle ingiustizie e delle violenze, della fame e della povertà, delle guerre e delle malattie: disastri causati in buona parte da un sistema economico-finanziario fondato sul profitto, che non riesce a integrare la fraternità nelle relazioni sociali e la custodia del creato. Il Coronavirus ha dato una scossa alla superficialità e alla spensieratezza e ha denunciato un'altra pandemia, non meno grave, spesso ricordata da papa Francesco: quella dell'indifferenza.

\*\*\*\*\*

## **“NON CAVARE UN RAGNO DAL BUCO”**

E' una espressione che viene detta quando non si riesce a ottenere nulla relativamente allo scopo prefisso, a una situazione problematica da risolvere.

Si applicata a quelle determinate persone che *“si annegano in un bicchiere d'acqua”*; che non riescono a risolvere una minima difficoltà.

Tante volte ci si chiede come mai si debbono dire tante parole, un fiume di parole per delle ovvie conclusioni o azioni da compiere. Se lo avete notato in TV c'è chi trascorre ore e ore per dire su di ogni. Che strano! E' proprio il caso di dire: *“Mala tempora currunt, sed peiora parantur”*! Nessuno meglio di Cicerone per raccontare questi nostri tempi.

Ora lo dobbiamo ammettere; siamo in un cambio d'epoca che non ha precedenti. Tutto da buttare? No. C'è però molto da purificare nella linea della autenticità. Anche nel vivere la fede cristiana c'è certamente da rivedere alcuni aspetti. Abbiamo continuato a fare molto nel solco della tradizione, oggi però è necessaria una svolta e una maggiore formazione.



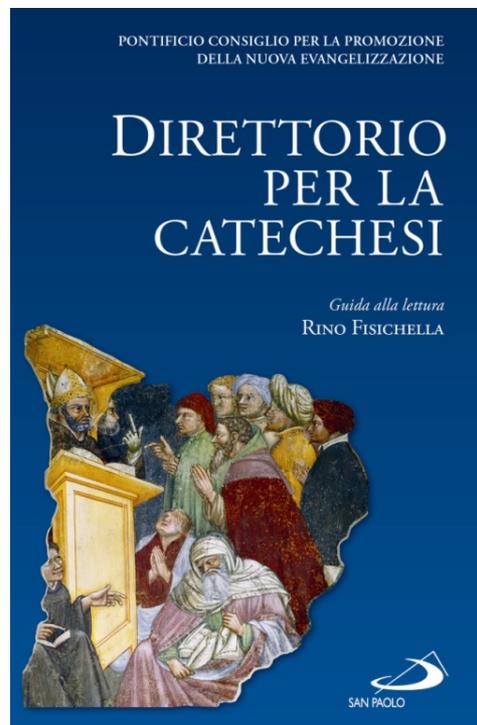
## UN NUOVO DIRETTORIO SULLA CATECHESI

«Questo nuovo Direttorio, volendo sostenere la Catechesi in un momento di cambiamento culturale, offre preziose indicazioni in grado di orientare il percorso di tanti credenti che intendono crescere nella fede».

A venticinque anni di distanza dall'ultima edizione, il Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione presenta il nuovo Direttorio per la Catechesi. Un grande evento per la Chiesa, frutto di cinque anni di lavoro, con il contributo di oltre 80 esperti internazionali di Catechesi.

Il Direttorio è il testo di riferimento ufficiale per l'attività catechetica di tutta la Chiesa cattolica. In questo testo vengono sviluppate tematiche di fondamentale importanza per l'attività del catechista, alla luce dei cambiamenti culturali che stiamo attraversando:

- *la natura della Catechesi;*
- *la figura del catechista e la sua formazione;*
- *la metodologia della Catechesi, ovvero come deve essere trasmessa la fede;*
- *la Catechesi nelle realtà parrocchiali dei nostri giorni, utilizzando anche gli strumenti digitali.* Questa è la parte più innovativa del Direttorio, pensata per rispondere alle esigenze della Catechesi nel mondo contemporaneo.



**AAA...INVITO** caldamente i Catechisti a scaricare ciò che l'Ufficio Catechistico Nazionale ha elaborato. Sono [linee guida per la catechesi in Italia in tempo di Covid](#). Il Documento, che riporta la Sintesi dei Laboratori sulla catechesi (svolti da maggio a luglio) e spunti per un discernimento pastorale alla luce di Atti 11, è uno strumento **utile per i catechisti e gli operatori pastorali** che sono in prima linea nella fase di ripartenza del nuovo anno pastorale.

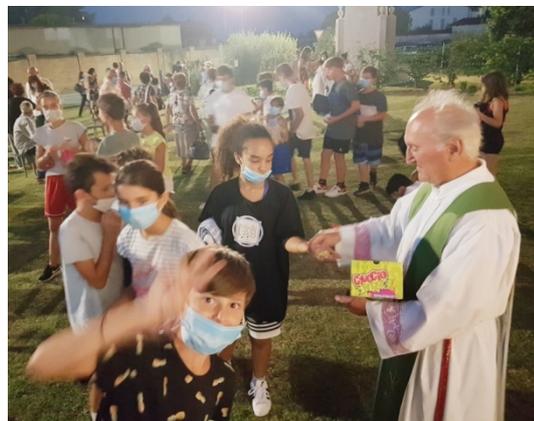
**TUTTI POSSIAMO RITORNARE TRANQUILLAMENTE ALLA CHIESA.  
DA UN SONDAGGIO RISULTA ESSERE IL LUOGO PIU' SICURO DAL COVID 19.**

**Venerdì 11 settembre si sono concluse ben due settimane di PreScuola con 32 bambini**



Tutti i genitori che ho incontrato hanno rivolto molti ringraziamenti anche per questo servizio che la Parrocchia ha promosso dopo avere svolto pure un CREE di 7 settimane. Non puoi stare lì a piangerti addosso, oggi devi darti da fare. Ho visto l'impegno dei ragazzi nel giocare e nel finire i compiti sempre osservando le disposizioni; ho visto l'impegno profuso dagli Educatori e dei Giovani collaboratori; ho visto la cuoca Laura che si è resa disponibile, prima del tempo, nel preparare con premura i pasti; ho visto l'amorevolezza dei ragazzi nel tempo condiviso insieme con una ma-

rea di domande. Veramente un bel clima di famiglia. L'ultima mattinata, in Chiesa, ho parlato della fede vissuta alla Pieve di Cesato e abbiamo pregato insieme. Non poteva mancare un gesto consueto e atteso: la distribuzione dei "ciuccini".



## ATTENZIONE

**\* VENERDI' 18 settembre ore 20,45 Riunione del Gruppo dei Catechisti e aiuto catechisti. Non è possibile rimandare oltre.**

# TreSere 2020



**Educatori Catechisti Animatori Genitori**

## Bambini, ragazzi, catechisti, genitori: avanti, prego!

Tutti gli incontri si svolgeranno nei locali del  
**Seminario Diocesano** (via Stradone 30 / via degli Insorti 5/6 - Faenza)  
**dalle ore 20,30 alle ore 22,30**

Per garantire un maggior distanziamento fisico, gli incontri si svolgeranno in diversi ambienti, secondo le seguenti modalità:

Partecipanti dai  
**vicariati est e nord**  
(Russi, Solarolo, Reda,  
Granarolo, Cotignola, Alfonsine,  
Fusignano, Bagnacavallo,  
Sant'Agata...)

**LUN 21/09\***  
**La Messa è finita?**  
... per vivere la bellezza dell'Eucaristia  
**padre Salvatore Giannasso**  
guardiano della fraternità cappuccina  
di Sant'Arcangelo di Romagna

**LUN 28/09\***  
**Al gruppo fa bene preparare**  
... la Liturgia come sorgente inesauribile  
della catechesi  
**don Ugo Facchini** parroco di Bagnacavallo,  
docente Ist. Scienze Religiose S.Apollinare Forlì

**LUN 05/10**  
**Pronti  
a ripartire?**  
... dalle buone parole  
alle buone pratiche!

Partecipanti dai  
**vicariati città, sud e  
ovest**  
(Faenza, Modigliana,  
Tredozio, Marzeno,  
Brisighella, Marradi...)

**LUN 21/09**  
**Al gruppo fa bene preparare**  
... la Liturgia come sorgente inesauribile  
della catechesi  
**don Ugo Facchini** parroco di Bagnacavallo,  
docente Ist. Scienze Religiose S.Apollinare Forlì

**LUN 28/09**  
**La Messa è finita?**  
... per vivere la bellezza dell'Eucaristia  
**padre Salvatore Giannasso**  
guardiano della fraternità cappuccina  
di Sant'Arcangelo di Romagna

**Laboratorio  
in gruppi "zonali"**  
di approfondimento  
e confronto guidato  
con traccia ispirata  
ai contenuti  
dei primi due incontri

Gli educatori più giovani - **under 20** - durante le tre serate avranno un percorso a loro dedicato, per approfondire alcuni aspetti dello stare con chi è a loro affidato.

**Si ricorda a tutti i partecipanti di indossare la mascherina e di mantenere il distanziamento fisico  
\* incontro trasmesso in streaming sul canale Youtube del Sinodo Giovani Faenza**

## E' UNA REGOLA CHE VALE PER TUTTI E IN TUTTE LE SITUAZIONI.

Già i Fondatori di Ordini Religiosi per i monaci che dovevano vivere insieme e in armonia senza creare litigi e incomprensioni, avevano scritto delle REGOLE che sono poi state utilizzate anche per altri contesti.

### Ecco la regola più significativa:

PRIMA di PARLARE o di PRENDERE una DECISIONE

- ho pensato se quello che dico dà fastidio alla Comunità o a qualcuno?
- ho pensato se, sono proprio io, ad avere facoltà di dire quello che dico?
- ho pensato se, sono proprio io, deputato a prendere quella decisione?
- ho pensato se facendo quella determinata cosa metto in difficoltà l' Istituzione ?

NOI abbiamo avuto dalla Provvidenza **due occhi** per vedere e **una lingua** per comunicare. Purtroppo a volte succede che facciamo lavorare più la lingua e non vediamo ciò che invece dovremmo vedere!

## Quando i ragazzi non ci parlano

Il silenzio degli adolescenti fa parte della naturale "rottura" con il mondo degli adulti, necessario per la crescita. Accade in ogni famiglia: a un certo punto vostro figlio cambia. Era così dolce, così completamente devoto e "complice". Nel giro di pochi mesi si trasforma in un individuo sgarbato che ha poca voglia di raccontarvi com'è andata la giornata a scuola e tantomeno di dirvi se ha già trovato la fidanzatina. Sembra aver perso tutto il vocabolario accumulato in questi anni. Lo vedete comparire principalmente ai pasti e quando c'è bisogno di una ricarica per la mancia settimanale. L'unico suono che proviene da parte sua è quello della porta della camera che si richiude alle sue spalle e i passi sulle scale quando esce. Se durante la giornata riesce a dire "ciao" o "cosa c'è da mangiare?" c'è di che festeggiare.



### **Niente panico, stanno diventando grandi**

**Il silenzio che abita l'adolescente entra in risonanza con un certo stato di fermento interiore. Gli sconvolgimenti ormonali, le trasformazioni fisiche, l'incontro con l'altro e i conseguenti stati di alterazione emotiva, sono troppo complicati da spiegare** a parole, benché perfettamente normali. La paura del figlio adolescente è che, aprendo bocca, potrebbe svelare cose che per ora non è in grado di spiegare neanche a se stesso. Ha paura di essere giudicato proprio da coloro che gli hanno insegnato le prime parole: mamma e papà. Perciò spesso i genitori percepiscono il silenzio come aperta ostilità quando si tratta piuttosto di una difesa.

**- Conversare tanto**, non vuol dire avere un buon dialogo, più facilmente si tratta solo di chiacchiere. Il fatto che vostro figlio abbia con voi lunghe conversazioni non vuol dire che vi stia dicendo tutto. Così come solo, perché è più silenzioso, non vuol dire che vi stia necessariamente nascondendo qualcosa.

**- A questa età** soprattutto per le questioni più delicate e importanti i ragazzi si rivolgono di certo non ai genitori ma agli amici, ai compagni, a volte a un parente con cui hanno affinità.

**- Oggi i nostri figli** vivono immersi nell'era della comunicazione tecnologica veloce e immediata, a volte incomprensibile per chi non vive nel loro mondo. Siamo nell'epoca degli sms, delle mail, dei post, linguaggio che gli adolescenti padroneggiano perfettamente e che corrisponde al bisogno di crearsi uno spazio privato, dove agli adulti è vietato entrare.

### **Rimanete tranquilli**

Non è il caso di allarmarsi per il momento perché la nostra ansia potrebbe provocare in lui o in lei inutili sensi di colpa.

### **Poche domande essenziali**

Neanche tempestarlo di domande è una strategia viabile: si sortirebbe l'effetto opposto di farlo chiudere a riccio. Come spesso succede, un semplice colloquio si trasforma in un interrogatorio e l'adolescente preferisce a quel punto tacere del tutto.

### **Parlate voi ogni giorno**

Quando riuscite ad averlo vicino per qualche minuto, magari prima di andare a dormire, raccontategli brevemente la vostra giornata, facendo riferimento al fatto che avete pensato a lui o lei. anche se magari l'unica risposta sarà uno sbuffo, negli anni si ricorderà con tenerezza della vostra attenzione. Quando non lo capite, un semplice "come stai?" è sufficiente per rassicurarlo del fatto che ci siamo, senza aspettarci troppe risposte.

## Continuano gli Incontri di preparazione alla Santa Cresima

Sono **13 i ragazzi** che si preparano a ricevere il Sacramento della Santa Cresima **domenica 4 ottobre 2020 alle ore 11.**

Per l'occasione i parrocchiani sono invitati a partecipare alla santa Messa prefestiva del Sabato e a quella delle ore 8 della Domenica.

Alle celebrazione delle ore 11 i posti in Chiesa sono per i ragazzi della Cresima, i loro genitori e parenti. E' possibile seguire la Celebrazione al fianco della Chiesa in **Streaming.**

### Ci troviamo ancora

**Sabato 12 settembre ore 14,45**

**Domenica 13 settembre alla S.Messa delle ore 11 vi è la presentazione dei ragazzi alla Comunità.**

**Sabato 19 settembre ore 14,45**

**Sabato 26 settembre ore 14,45**

**Venerdì 2 ottobre ore 17 si fanno le prove e la preparazione spirituale con la Confessione.**

\*\*\*\*\*

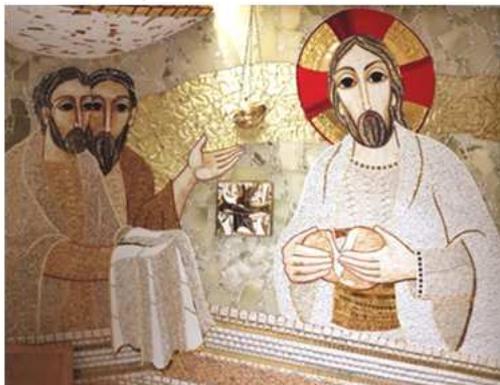
## RINGRAZIAMENTI

- Ringraziamo sentitamente la puntuale sollecitudine della **Sig.ra Emanuela Capaci**, la mamma del fu Massimo Ancarani per il dono alla Scuola Materna "Don Bosco" di un cartone di 200 uova fresche in confezioni da n.10, da consumarsi preferibilmente entro il 01/10/2020. La cuoca della Scuola Materna sig.ra Laura, con la "segreta" ricetta di suor Giovanna, sa utilizzare le uova per una gustosa "frittata" al forno che poi di fritto non c'è nulla. E una specie di zuppa imperiale.
- Ringraziamo sempre **l'Ortofrutta Zani** che ha offerto frutta di stagione per il CREE, per il PreScuola e ora per il Nido e la Materna "don Bosco".
- Alla ripresa delle attività della Parrocchia, ringraziamo **l'Orva** di Bagnacavallo che ci ha donato il pane: per toast, per tramezzini, e anche piandina che si arrotola o che si taglia a spicchi.
- Ringraziamo anche la sig.ra Raffaella del negozio **DECO** che ci ha fornito i un bel po' di biscotti a un prezzo di grande favore.
- Personalmente ringrazio sentitamente G.A. per il dono di una cassetta di pere Abate Fette e una cassetta di pere Kaiser.
- Un sentito ringraziamento nei confronti di **GIANLUCA Raffoni** che, vedendo il bisogno del taglio della siepe attorno al monumento dei Caduti, è intervenuto con mezzi propri e "*con mano forte e braccio potente.*"  
Grazie



## PREPARAZIONE DEI RAGAZZI ALLA PRIMA COMUNIONE

La Prima Comunione che a causa della chiusura delle attività per il coronavirus non si è potuta celebrare



*"La Nostra Pieve"* Domenica 13 settembre 2020 – 24<sup>a</sup> del Tempo Ordinario



nella data tradizionale, sarà celebrata **Domenica 18 ottobre 2020** in occasione della Festa della Beata Vergine Maria venerata, alla Pieve di Cesato, con il bel titolo di "MADONNA DEL POPOLO".

**I Genitori dei ragazzi sono convocati per Lunedì 14 settembre alle ore 20,45 per fissare gli Incontri con don Vittorio e per le indicazioni pratiche.**